

Economia

Expo, si va avanti

A 4 giorni dall'appuntamento in cui Milano si presenterà al comitato esecutivo, l'Expo 2015 ha finalmente in mano le aree dell'Expo. Ieri Fondazione Fiera e gruppo Cabassi hanno dato l'ok.

NOWBANKING

SCOPRI L'OFFERTA MULTICANALE CHE TI OFFRE SERVIZI TRAMITE INTERNET, TELEFONO E CELLULARE.

CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE
APERTI AL TUO MONDO.

GRANDI OPERE OGGI CADE L'ULTIMO DIAFRAMMA DI ROCCIA. LA GALLERIA E' LUNGA 57 KM

Gottardo, c'è la Pizzarotti nello scavo dei record

Il presidente: grande contributo dell'alta tecnologia italiana

«Oggi, nelle viscere delle Alpi, dopo oltre dieci anni di lavoro verrà abbattuto l'ultimo diaframma di roccia di quella che sarà la galleria più lunga del mondo: il traforo ferroviario del del San Gottardo. L'impresa Pizzarotti ha partecipato alla realizzazione di questo importante traguardo internazionale raggiunto attraverso un grande lavoro di squadra e nei tempi previsti.

La caduta del diaframma principale del tunnel ferroviario è una delle tappe più significative dell'intero progetto della Nuova trasversale ferroviaria alpina (Ntfa, o Neat dall'acronimo tedesco), un cantiere di rilevanza internazionale aperto nel cuore della Svizzera.

Cinquantasette chilometri da Erstfeld a Bodio, 18,7 miliardi di franchi (circa 14 miliardi di euro) la stima dei costi finali, inferiori ai 19,1 miliardi di franchi stanziati a suo tempo: sono questi i numeri che fanno di questo cantiere concluso nei tempi previsti, uno dei nodi centrali del Corridoio 24, che collegherà Rotterdam a Genova, ovvero il Mare del Nord al Mediterraneo, attraversando l'Europa.

L'impresa Pizzarotti è l'azienda italiana, leader nel settore delle costruzioni sul territorio nazionale e internazionale, che ha contribuito a questo importante e lungo percorso lavorando in tre cantieri fondamentali: la discenderia di Faido per l'accesso alla galleria di base del San Gottardo,



San Gottardo Le immagini dai cantieri nelle viscere delle Alpi.

un cunicolo lungo 2.760 metri con una sezione media di 60 metri quadrati e una pendenza media del 12,7%; una galleria a doppia canna di 820 metri scavata in materiale sciolto, nel comparto di Bodio della galleria di base del Gottardo, che ha reso necessarie l'utilizzo di importanti opere di consolidamento preventivo. Terzo cantiere, infine, a Sedrun, dove l'impresa parmigiana ha partecipato alla realizzazione di due gallerie di 6,3 chilometri ciascuna e delle caverne della zona multifunzionale della galleria di base del Gottardo.

«Siamo orgogliosi di aver partecipato a questo progetto - ha dichiarato Paolo Pizzarotti, presidente della Impresa Pizzarotti&C. Spa - non solo perché si tratta di un'opera davvero importante ed unica nel suo genere ma anche perché testimonia ancora una volta la grande capacità delle imprese italiane del settore di essere all'avanguardia nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica».

«Alla luce del nostro impegno - ha sottolineato Pizzarotti - i tecnici continueranno a collaborare al progetto per rispettare i tempi di marcia e rendere la galleria definitivamente operativa». La galleria sarà, infatti, operativa entro il termine previsto ad inizio cantiere, il 2017, data in cui i treni sfrecceranno sotto il San Gottardo a 250 chilometri orari, accorciando di un'ora la tratta tra Milano e Zurigo. ♦

BANCHE PONZELLINI TIENE APERTA LA PORTA



Milano La sede della Bpm: il dialogo prosegue?

Bpm: «Aspettiamo notizie da Banca Monte»

«Aspettiamo notizie da Parma, siamo sereni». Le parole del presidente della Banca Popolare di Milano, Massimo Ponzellini, dimostrano che l'istituto di Piazza Meda non ha ancora perso le speranze di diventare il primo azionista di Banca Monte.

«Se ci chiamano, sono sempre i benvenuti» ha aggiunto Ponzellini ieri a Roma a margine di un convegno, anche se la controproposta della Fondazione Monte Parma all'offerta di 156 milioni per il 51% di Palazzo Sanvitale ha di fatto costretto Milano a fermarsi, per il momento. Piazza Affari non ha reagito bene, penalizzando la Popolare di Milano che ha chiuso in calo dell'1,28%.

«L'altra pretendente, la Banca Popolare di Vicenza, al momento tace. La sua manifestazione di interesse c'è, ma è anche vero che

i tempi sono stretti perché Bankitalia è in pressing. Banca Monte ha bisogno in tempi rapidi di un socio forte per affrontare un aumento di capitale di 120 milioni di euro per risanare i conti dell'istituto che l'azionista di maggioranza - la Fondazione guidata da Gilberto Greci che detiene il 68,74% - non può certo permettersi da sola.

Secondo Radiocor la Popolare di Vicenza vuole la maggioranza anche se non ha ancora messo sul piatto alcun dettaglio. Sempre secondo l'agenzia l'istituto guidato da Gianni Zonin è disposto a sottoscrivere l'aumento di capitale necessario al rafforzamento patrimoniale. La Popolare di Vicenza ha in calendario un Consiglio d'amministrazione il 26 ottobre, per quella data i giochi - con Milano o con Vicenza - dovrebbero essere fatti. ♦

UPI SEMINARIO IL 21

Incentivi fiscali: opportunità per le imprese



«Giovedì, a Palazzo Soragna, è in programma un incontro organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali e dal Gruppo Imprese Artigiane che avrà come argomento: «Incentivi fiscali per investimenti produttivi e per ricerca e sviluppo».

Il tema degli incentivi fiscali collegati ad investimenti produttivi (Tremonti ter) o ad attività di ricerca e sviluppo (deduzione Irap per il personale addetto e cd Tremonti quater per settore tessile e moda), è argomento conosciuto ed importante per le aziende, per le opportunità e i benefici che prevede.

Esistono, tuttavia, problematiche applicative legate, ad esempio, alla predisposizione della richiesta documentazione e alla precisa determinazione dei costi agevolabili, per le quali appare opportuno un ulteriore approfondimento, anche in considerazione dei rischi sanzionatori che possono derivare. L'incontro sarà aperto dai saluti del direttore dell'Upi Cesare Azzali e dall'introduzione di Florenzo Bellelli presidente di Warrant Group. In seguito interverranno i relatori di Warrant Group che saranno anche a disposizione delle aziende interessate per approfondire in via riservata i casi particolari. ♦

CLASSIFICA PER BANCAFINANZA SI CONFERMA AL 1° POSTO

Cariparma, la più solida tra le grandi banche

Maioli: «Così possiamo continuare a crescere e a finanziare le imprese e le famiglie»

Cariparma Friuladria si conferma ai vertici della classifica di BancaFinanza. La rivista di settore, che ogni anno analizza e confronta le performance e le caratteristiche patrimoniali degli istituti di credito italiani, ha confermato il gruppo al primo posto nel superindice che tiene conto degli indicatori di solidità, red-



Cariparma Il ceo Maioli.

ditività e produttività tra le grandi banche. L'obiettivo della ricerca è quello di fornire un quadro realistico di raffronto tra le aziende di credito per determinarne lo stato di salute.

L'indagine viene realizzata da analisti indipendenti attraverso l'analisi rigorosa dei bilanci 2009. Il riconoscimento ricevuto mette in luce la capacità del gruppo di mantenere alti i livelli di solidità patrimoniale e liquidità garantendo uno sviluppo equilibrato a sostegno dell'economia reale: il Tier 1 si è attestato al 7,5%, il Tier Total al 9,2% e il cost/income si è

ridotto al 56,4%. «Riconfermarsi anche quest'anno il gruppo bancario più solido tra le grandi banche è motivo di soddisfazione per tutto il gruppo Cariparma Friuladria - ha dichiarato Giampiero Maioli, ceo di Cariparma - Rimanere al vertice di questa classifica che si basa su un'analisi oggettiva e rigorosa dei bilanci, considerando il difficile contesto economico in cui ci troviamo a operare, non è scontato ma è il risultato di una precisa linea aziendale di perseguimento di uno sviluppo sano e sostenibile nel lungo periodo.

La solidità ci permetterà di continuare a crescere e di finanziare le imprese e le famiglie in tutti i territori in cui operiamo». Nel 2010 Cariparma ha ottenuto da Aifin-Associazione Italiana Financial Innovation il premio speciale di «Intermediario Finanziario Innovativo» e da Milano Finanza Global Awards il premio MF Innovazione e Creatori di valore. ♦

LANCIO NOVITA' NEI GIOCHI ON LINE

Buongiorno, l'offerta Winga «fa Bingo»

Dopo il debutto di Winga Poker nella seconda metà di luglio, Buongiorno ha annunciato ieri il lancio di Winga Bingo.

Il Bingo fa parte dell'offerta completa, progressivamente disponibile, sul portale www.winga.it, che inserisce Buongiorno in un mercato con un potenziale giro d'affari di 11 milioni di euro al mese, con l'obiettivo di offrire ai giocatori un parco divertimenti digitale unico per completezza e per accessibilità «anytime, any device, always rewarding». Winga offrirà, in linea con le tempistiche autorizzatorie previste dai monopoli di Stato, anche altre tipologie di giochi.

Entro la fine del 2010 è previsto il lancio anche in Francia. Buongiorno si prefigge obiettivi di ricavi derivanti da Winga di circa 10 milioni di euro entro i primi 12 mesi dal lancio e un Ebitda positivo entro tre anni.

«L'evoluzione del quadro normativo europeo ci dà l'opportunità di arricchire progressivamente un'offerta innovativa e promettente come Winga - commenta Matteo Montan, head of new business di Buongiorno -». Con il lancio del Bingo a meno di 2 mesi dal Poker, Buongiorno conferma il proprio impegno a fare di Winga un ambiente di gioco sicuro, divertente e interattivo. ♦

InBreve

DOTTORI COMMERCIALISTI
Collegio sindacale:
un seminario il 19

La Fondazione dei dottori commercialisti di Parma, in collaborazione con il Gruppo Eutekne e Cariparma, organizza un seminario sul «Collegio sindacale e la nuova revisione legale». L'appuntamento è per martedì 19 al centro congressi Cavnari. Si tratterà della nomina, incompatibilità e cessazione dei sindaci, del funzionamento del collegio sindacale e dei veri di controllo, dei rapporti con gli altri organi societari.

SEMINARIO
Alta formazione
domani al Paganini

Domani al centro congressi auditorium Paganini (inizio alle 9,30) si terrà il 3° seminario di Alta formazione, organizzato da A.A.C. Consulting. Interverranno, tra gli altri, il banchiere Beniamino Anselmi e Mario Almondo, direttore qualità e senior vice president di Ferrari Spa.

COMMERCIALISTI
Parcelle più salate:
+50% dal 30 ottobre

Parcella del commercialista più salata dal 30 ottobre. Approva infatti in Gazzetta Ufficiale la nuova tariffa professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Gli onorari sono stati aumentati del 50%: la precedente tariffa risaliva a 16 anni fa.

CISITA LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO A PARTIRE DAL 4 NOVEMBRE

Preposti, al via il «corso bis»

Corso preposti tutto esaurito, si replica il 4 novembre. Dato il boom di richieste, il Cista, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane (tel. 0521 226500), ha deciso di far partire una seconda edizione del corso che forma i preposti, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto 81/08.

Figura fondamentale, il preposto è responsabile degli obiettivi di qualità e quantità dell'azienda, oltre che della sicurezza dei la-



Cisita Al via un nuovo corso.

voratori. Anche questa edizione prevede 16 ore di lezione, suddivise in quattro incontri settimanali, tra il 4 e il 25 novembre. Destinatari sono sempre capi reparto, capi turno, capi squadra; capi officina, capi magazzino, l'obiettivo, portare le loro competenze a un livello più alto, soprattutto sul tema della responsabilità della sicurezza e dei lavoratori. Sul ruolo dei preposti e sulle disposizioni di legge in materia si concentrerà il primo incontro (4 novembre) che approfondirà anche la corretta

valutazione dei rischi e le misure tecniche per prevenirle. Il secondo incontro (11 novembre) verterà sui dispositivi personali di protezione, sui loro vantaggi e problemi, e sulla segnaletica sul luogo di lavoro.

Terzo approfondimento, il 18 novembre, sulle responsabilità penali legate alla sicurezza e quindi anche sulle corrette modalità di organizzazione della sicurezza stessa. Il 25 si parlerà infine di come formare adeguatamente tutti i lavoratori sul tema, al fine di creare una cultura diffusa e condivisa, unica e vera garanzia di tutela. Al termine è prevista una verifica dell'apprendimento, come da disposizioni di legge, e la consegna di regolari attestati di frequenza. ♦

ALIMENTARE STIME DI LAST MINUTE MARKET

Sprechi, ogni famiglia butta 515 euro all'anno

BOLOGNA

Una famiglia italiana in un anno butta 515 euro in alimenti che non consumerà, sprecando circa il 10% della spesa mensile.

È la stima di Andrea Segrè, presidente di «Last minute market» a due giorni dalla Giornata mondiale dell'alimentazione della Fao. In altri termini non vengono utilizzate 20 milioni di tonnellate di alimenti per un va-

lore di mercato di 37 miliardi, circa il 3% del Pil italiano. Secondo i dati di Segrè, preside di Agraria a Bologna, ogni giorno finisce buttato il 19% del pane, il 4% della pasta, il 39% dei prodotti freschi (latticini, uova, carne e preparati) e il 17% di frutta e verdura. Recuperando il cibo non utilizzato si potrebbe dare da mangiare a 44 milioni di persone. Negli Usa il 25% degli alimenti viene incenerito. ♦